



NOTIZIARIO KEMI

Testata d'informazione e ricerca in ALCHEMIA,
SPAGIRIA, EGITTOLOGIA e ASTROLOGIA TRADIZIONALE

SETTEMBRE 2016

ANNO IX, NUMERO 103

SOMMARIO:

- Editoriale
- Il Segno del Mese
- Il Cielo del Mese
- Carta del Cielo
- Il Sole -
Levata e tramonto
- La Luna - Le fasi
- Che cos'è l'Alchimia
- Nella Terra di Kemi
- Come in Alto
- Piante...d'Egitto
- Kemi-Hathor
- Libri KEMI
- Catalogo Libri
- Catalogo Rivista
KEMI-HATHOR
- Corsi KEMI
- Diventare Soci
dell'Archivio KEMI

22 settembre - Equinozio d'Autunno - Il Sole entra in Bilancia

Due eclissi, prima di Sole e poi di Luna, in occasione del Plenilunio e del Novilunio, hanno caratterizzato le scorse settimane con i loro importanti influssi, e ora l'appuntamento cosmico con l'Equinozio di Autunno. Nulla di quanto il grande orologio del Cielo scandisce è privo di effetti o casuale, soprattutto comprendendone le implicazioni profonde. Vecchie scorie psichiche si sono disperse, altri pensieri si presentano al nostro vaglio, al nostro procedere interiore, e le condizioni elettromagnetiche si trasformano, fuori, nel mondo e nella Natura, e dentro noi. Angelo Angelini, in una sua lezione di Astrologia, (Anno I, N°7) così sintetizzava: *"Il ciclo di Saros, con i suoi 18 anni e 7 mesi, è anche il ciclo delle eclissi. Le eclissi del Sole e della Luna avevano per gli antichi un significato ben preciso. E' grazie a questo ciclo di Saros che gli antichi sacerdoti erano in grado di dare disposizioni esatte su come comportarsi per poter mantenere integra la propria spiritualità."* E oltre *"il cono d'ombra descritto dalla Luna sulla Terra disegna delle linee, come se una grande mano tracciasse un disegno. Studiando le eclissi in successione, guardando i glifi che hanno tracciato sulla Terra si possono trarre delle conclusioni. I nostri luminari ci parlano attraverso segni sfigmici, e parte del corso della storia può essere investigato in questo modo."* Sulla Terra e nella nostra interiorità profonda, perché ciò che accade nel Macrocosmo accade anche nel Microcosmo. E, non dimentichiamolo mai, viceversa. Scriveva Angelo Angelini, in un settembre di diversi anni fa (Kemi Hathor N°47) *"La realtà che ci circonda, la Natura che si offre ai nostri occhi, i fenomeni del divenire, sono intessuti di profonde verità, che ognuno di noi, intervenendo in modo incisivo sulla propria complessione o personalità può intravedere e scoprire."* *"Se l'Alchimia è la conoscenza delle Leggi che reggono al Natura, la loro acquisizione deve porre l'iniziando nella capacità di intervenire sulla totalità della manifestazione, ovvero sui quattro regni: minerale, vegetale, animale e umano. La conoscenza delle leggi naturali lo condurrà sempre per via analogica a lavorare su se stesso, per divenire uno con la Natura e come lei, poter creare, come una Natura Naturans."* E questo rende unica, e immensa, con le sue altrettanto immense difficoltà, la nostra esperienza umana. Buona lettura, e Buon Equinozio.

Segno Zodiacale – BILANCIA (23/09 ore 14.21 -



Elemento ARIA
Domicilio di VENERE
Esaltazione di SATURNO
Esilio di MARTE
Caduta di SOLE

Cielo nel mese di SETTEMBRE (posizioni planetarie al 22 settembre 2016)

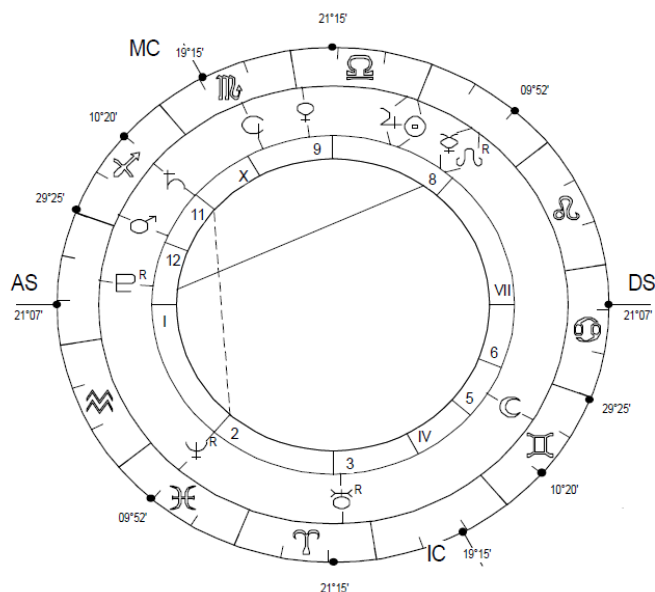


Ciclo del SOLE
Anno di SOLE
Archetipo del Mese: VENERE

☉ Sole in Bilancia 00° 00' (caduta)	♂ Marte in Sagittario 26° 57'
☾ Luna in Gemelli 19° 23'	♃ Giove in Bilancia 02° 50'
☿ Mercurio in Vergine 14° 50'	♄ Saturno in Sagittario 10° 59'
♀ Venere in Bilancia 28° 46'	♁ Nodo Lunare Vergine 12° 43' R

Carta del Cielo di Settembre

22 settembre 2016 – Milano



Il SOLE – Levata e tramonto

Giorno	Sorgere	Transito	Tramonto
25/09	07:14	13:15	19:15
02/10	07:23	13:12	19:01
09/10	07:32	13:10	18:48
16/10	07:41	13:08	18:36

I tempi che riporta la tabella (ora civile italiana) sono calcolati per Milano

La LUNA - Le fasi

Fase	Giorno	Ora civile ital.	Longitudine eclittica
ULTIMO QUARTO	23/09	11:57	00° 48' Cancro
NOVILUNIO	02/10	02:13	08° 15' Bilancia
PRIMO QUARTO	09/10	6:34	16° 19' Capricorno
PLENILUNIO	16/10	04:24	23° 14' Ariete

CHE COS'E' L'ALCHIMIA

“L'Alchimia non è solo uno studio iniziatico adatto a pochi eletti, ma è cultura, sistema di vita, che permette di vivere in armonia con se stessi e con gli altri. Accompagna i piccoli passi che vengono compiuti durante il corso di una giornata, ci rende consci del "mistero" di tutto ciò che ci circonda e, in questo modo, rende più obiettivo il modo di vedere la vita stessa ed i suoi eventi. L'ampolla magnetica che noi siamo è un coacervo di forze infinite; dentro ognuno di noi esiste in potenza la stessa forza che muove l'Universo.”

Continua su: http://www.archiviokemi.it/alchimia_notiziario.html



Nella Terra di Kemi

Un contributo notevolissimo allo studio "simbolico" della civiltà egiziana fu dato, nel secolo scorso, dallo studioso ed esoterista René Adolphe Schwaller de Lubicz, il quale dedicò la maggior parte del suo lungo soggiorno in Egitto allo studio del tempio di Luxor. Questo monumento è l'immagine "simbolica" dell'essere umano, colto nelle sue diverse fasi di crescita, dal feto all'uomo adulto. Proponiamo di seguito la definizione che lo studioso dà del concetto di "simbolo" nel suo saggio "Il tempio nell'uomo", esposizione preliminare delle ricerche compiute in Egitto, che verranno esposte successivamente in modo più esteso e completo nell'opera (quasi omonima) "Il tempio dell'uomo". Il senso più genuino del simbolo, secondo Schwaller, emerge dal termine della lingua faraonica che i greci hanno tradotto con "geroglifico".

Simbolo e Simbolismo

Il senso ammesso attualmente per la parola "simbolo" implica sempre un carattere convenzionale. Una figura o un segno *rappresenta*, per analogia o convenzione, una certa idea. Per essere conforme al senso vero del simbolo, nell'Antico Egitto, dovremmo servirci del termine egizio "Medu-Neter", la cui traduzione greca, "geroglifici", deforma il senso egizio. I "Medu-Neter" sono i *Neter*, o *principi portati da un segno*.

La parola simbolo significa, per noi, la cosa stessa o l'idea materializzata che evoca; non la rappresenta soltanto per analogia.

Esiste una realtà, cioè una causa dall'effetto ineluttabile nei "Medu-Neter" *simboli*, come nell'immagine cristiana della Croce, come nella statua della Santa Vergine, come nei gesti e nelle parole del Sacrificio della Messa, come nella vita o leggenda del Santo da cui il religioso prende nome.

Un'immagine, per quanto primitiva, non lascia mai indifferenti. Evoca un ricordo, e non si può ricordare se non ciò che si è conosciuto o vissuto. Si mette nell'immagine quel "qualcosa" di se stessi. Allora non rappresenta più quel ricordo: è quel ricordo che si è trapiantato nell'immagine. In questo senso anche il simbolo convenzionale diventa "reale", come i contrassegni del grado di un ufficiale, come la spada "simbolica", come il costume che impone una dignità.

Non è certamente l'abito che fa il monaco; ma obbligate il monaco a vivere in costume civile, muterete qualcosa nel suo atteggiamento e, di conseguenza, nella sua disposizione interiore.

In ogni caso il simbolo si impone, anche se è scelto del tutto arbitrariamente, perché evoca *necessariamente* un complesso di pensieri che vi si proiettano, ed è questa proiezione che in seguito si impone a noi.

Questo modo di concepire il simbolo apre la porta a un tema che richiederebbe una lunga trattazione.

Quando usiamo la parola "simbolo", non disponendone di un'altra più esatta, pensiamo al simbolo naturale e alla raffigurazione che è l'Idea proiettata nella cosa rappresentata.

Al contrario, nello spirito faraonico, la cosa o l'essere naturale è solo la materializzazione dell'Idea, di cui è simbolo. L'uccello che vive nell'aria ha carattere aereo; con le sue abitudini (vita, nutrimento, tipo di caccia, affinità e inimicizie, carattere, modo di assimilazione, ecc.), diventa l'*incarnazione* di una funzione, di una tappa della genesi universale e, infine, di un'Idea. Così ogni cosa naturale è l'incarnazione di un principio; ne è il simbolo.



Piante...d'Egitto



cioè "Baq", è il nome che nell'Antico Egitto veniva dato alla *Moringa*, una grande e generosa creatura vegetale, da sempre presente in Egitto e diffusa, nelle sue diverse varietà, nelle zone tropicali ed equatoriali.

Già dalla composizione del suo nome possiamo capire di essere di fronte ad un individuo vegetale di particolare personalità. Il primo geroglifico, infatti, è la grande cicogna africana

Jabiru, utilizzata per definire con un solo segno geroglifico il *Ba*, componente della struttura sottile umana di cui costituisce l'essenza esclusivamente spirituale ed eterna, molto vicina alla natura degli dei stessi, i *Neteru*.

Potremmo definirlo "lo Spirito", ma semplificherebbero troppo, perché la profonda sapienza egizia distingueva nove diverse parti sottili nella composizione dell'Anima umana .

Il *Ba*, secondo le antiche tradizioni, lasciava il corpo al momento della morte e vi faceva ritorno al termine del processo di mummificazione.

Le stelle, nel cielo, sarebbero altrettanti *Ba* illuminati dalle loro luci.

La lingua egiziana utilizzava anche altri segni, altre grafie, per esprimere questo stesso importante concetto ma con sfumature diverse, e il geroglifico della cicogna *jabiru* indicava un'anima divina nella sua perfetta quiete.

La *Moringa*, grande albero che può raggiungere anche i 7 metri di altezza, è una straordinaria creatura vegetale commestibile e di elevato valore alimentare in ogni sua parte ed è utilizzabile per un tale numero di usi diversi da renderne l'elenco completo davvero imponente.

Molto resistente alla scarsità d'acqua, nei luoghi aridi in cui spesso cresce la *Moringa* spesso spicca perché è l'unica ad avere foglie sempre verdi là dove altre piante sembrano secche e ingiallite.

La *Moringa* è una fonte primaria di olio, l'olio di *Ben*, che si estrae dai suoi semi: giallo dorato, inodore e dolce, ha la proprietà di non irrancidire eccellente per l'alimentazione e molto utilizzato nella cosmetica.

Nell'Antico Egitto era ingrediente base dei profumi, cosmetici e rituali. Gli Egizi chiamavano i profumi "*sneteru*" e li consideravano espressione dell'essenza divina, un mezzo, un tramite diretto per entrare in contatto con gli dei, come la somiglianza dei due termini esprime chiaramente.

Numerosissimi erano i suoi utilizzi nella medicina egizia, sia da solo che in associazione ad altri ingredienti, come ad esempio il miele.

Curava lo stomaco, le affezioni del cavo orale, in un preparato da masticare, le orecchie, somministrato in gocce, e le ferite, in un impacco composto anche con orzo bollito, polpa di carrube e miele da applicare per quattro giorni sulla parte.

Le foglie della *Moringa* sono una ricca fonte di proteine, il 25% del loro peso, in proporzione più delle uova e il doppio del latte di mucca, vitamine A e C e potassio.

È l'unica pianta nota che presenti un contenuto proteico completo, perché le sue parti contengono tutti gli aminoacidi, anche quelli pregiati.

Ogni parte di questa pianta ha un notevole valore alimentare: le foglie, i frutti acerbi, i lunghi baccelli dal delicato sapore di asparago noto come "mazze di tamburo".

Perfino la pasta ottenuta dai semi dopo la spremitura dell'olio è un prezioso ricostituente ricchissimo di proteine pregiate, ottimo per l'alimentazione in gravidanza e post partum, particolarmente prezioso in zone del mondo con dipo.

Gratissimo foraggio per gli animali erbivori, le sue foglie sono molto apprezzate anche dai pesci, in particolare dalle carpe, che ne sono molto golose.

Le sue radici hanno un gustoso e piccante sapore di ravanello e sono utilizzate come aromatizzante, ma non consumate direttamente in quantità perché risulterebbero molto stimolanti, troppo, per il sistema nervoso.

È inoltre albero mellifero, ottimo produttore di nettare e molto amato dalle api.

Dalle sue foglie, attraverso una semplice infusione in acqua, si ottiene inoltre un efficacissimo concime liquido, capace di stimolare la crescita e la produttività di altre piante in misura molto notevole.

Dai suoi semi inoltre si ricava una farina capace di inglobare le impurità dell'acqua e farle precipitare, lasciando così l'acqua limpida e pura.

È chiamata per questo anche "l'albero dell'acqua pulita" e nell'Egitto attuale è conosciuta come "Shagara al Rauwak", che in arabo significa "l'albero che purifica".

Ogni parte di questa meravigliosa creatura vegetale sembra donare energia in forma abbondante e generosa: nutre, disseta, cura, purifica, protegge e sostiene la vita e la salute di uomini e animali, permettendo loro di andare avanti.

Proprio come fa lo Spirito, a cui il primo geroglifico del suo nome si richiama, che agisce sulla Materia, vivificandola e mettendola in condizione di procedere nella sua evoluzione. Non abbiamo detto nulla del secondo geroglifico che compone il suo nome. E' q, un mucchio di terra. Rappresenta simbolicamente la materia ancora informe che deve essere vivificata e lavorata per prendere forma, evolvere ed elevarsi.

Per approfondimenti:

.A. Angelini, *Corso di Astrologia*, anno I, 1988-1989, Kemi, Milano;
A. Angelini, *Il Segreto di Nostradamus?*, Kemi, Milano, 1992.
A. Angelini, *Manuale di astrologia egizia*, Kemi, Milano, 1992.
A. Angelini, *Serto di Iside* vol. I - Serto di Iside vol. II, Kemi, Milano, 1986.
Il Volo dei Sette Ibis, Kemi, Milano, 1983
Per "Il Tesoro dei Papiri": *La saggezza dell'Antico Egitto*, a cura M.Kluge, Guanda, 1990.

www.archiviokemi.it

E' on-line il sito dell'Associazione, www.archiviokemi.it, che speriamo troverete interessante. Ricordiamo a chi desiderasse associarsi che la quota è ridotta a soli 20 Euro annuali. Le informazioni sono alla pagina "[Come si diventa Soci](#)".

Corsi Kemi in dispense o in CD audio e mp3 con il 50% di sconto

Per i lettori del Notiziario che desiderano approfondire le loro conoscenze attraverso lo studio dei corsi tenuti presso l'Associazione Kemi dal 1993 in poi, è possibile acquistare i corsi disponibili nel solo formato cartaceo oppure nel solo formato audio, **con un risparmio del 50%**. Sono disponibili le registrazioni delle lezioni su CD o mp3 dei corsi: **Alchimia I, II e III, Egiptologia I e II, Astrologia Cabbalistica e Dinamica del Movimento.**

KEMI-HATHOR

La prima rivista di Alchimia in Italia, fondata nel 1982 da Angelo Angelini e Arturo Anzoli. Trimestrale di Alchimia, Spagiria, Egiptologia, Astrologia e Studi Simbolici, ospita articoli, saggi, opinioni e segnalazioni di autori esperti nei diversi ambiti delle Scienze Tradizionali, per mantenere viva l'attenzione intorno ad un ricchissimo patrimonio di conoscenze, sempre più attuali.

La vastità degli argomenti e la qualità degli studi affrontati fanno della rivista **KEMI HATHOR** una collezione unica, una sintetica e moderna biblioteca alchimica, e i tesori di sapere che raccoglie costituiscono un riferimento sempre più prezioso nel tempo.

L'Archivio Kemi mette a disposizione di chi desidera completare la collezione i singoli fascicoli arretrati in originale e le ristampe dei numeri esauriti. **La raccolta completa dei 126 numeri pubblicati** è ora disponibile ad un prezzo complessivo di Euro 550, solo Euro 4,35 a fascicolo.

ARCHIVIO KEMI

Associazione di Studi
simbolici ed alchemici
Via Padulli, 16
20147 MILANO

Telefono
Cell. 347 2996237

Fax
1782719157

info@archiviokemi.it
info@kemiassociazione.it
info@kemi-hathor.it

Web

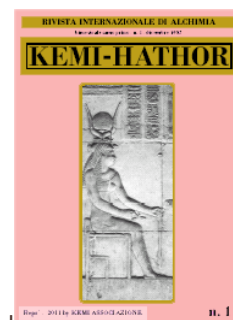
www.archiviokemi.it
www.kemiassociazione.it
www.kemi-hathor.it

KEMI-HATHOR n. 1

DICEMBRE 1982

Il N° 1 un numero particolarmente importante, perché da qui, e dall'Editoriale che scrisse Angelo Angelini, è iniziato un viaggio affascinante alla riscoperta delle tradizioni e dei valori più profondi dell'Uomo, alla ricerca di un percorso molto antico e sempre vivo per l'evoluzione dell'Uomo e dell'Umanità.

Il fascicolo è disponibile al prezzo di Euro 9,60 + contributo spese
Per richiederlo: http://www.archiviokemi.it/kemi-hathor_acquisto.html



Questo il Sommario:

Editoriale	Un ritorno alla tradizione dell'Uomo	Angelo Angelini
Presentazione	Alchimia. Perché una rivista	Mara Mitzchar
Interventi	Mito antico, realtà moderna	Luigi Oreste Speciani
Storia dell'Alchimia	Il metallo, fratello minore dell'Uomo	Julius Cohen
Le verità perdute	Simboli. I sette metalli mosaici	Angelo Gentili

Lettere	L'Opera Chimica di Bernardo Trevisano (1)	Arturo Allievi
Il tempo	Gli arcani, custodi dell'Opera	Giulio Malvani
Alchimia del cielo	Astrologia. Natura umana e verità cosmica	Sergio Guidi
Cromoterapia	I colori, una terapia fisiologica	Enzo Blantini

KEMI-HATHOR n. 2 FEBBRAIO 1983

Il N°2 ha affrontato invece, in modo aperto, sia attraverso le parole dell'Editoriale che nella scelta dei temi, espliciti, e trattati con un linguaggio diretto e chiaro, alcuni nodi cruciali per chi vuole provare, in questa epoca, a pensare e vivere in modo alchimico, riscoprendo, oltre i "segreti" millenari e i dogmatismi, le radici vive di una cultura antichissima.

Il fascicolo è disponibile al prezzo di Euro 9,60 + contributo spese
Per richiederlo http://www.archiviokemi.it/kemi-hathor_acquisto.html



KEMI-HATHOR n. 3 APRILE 1983

Dall'Opera al Nero all'importanza delle Ore Planetarie, dalla verità perduta sulla Vergine Nera alla lettura del Papiro di Tsay Nefer, il N°3 della rivista Kemi Hathor prosegue la profonda analisi dei temi chiave e delle radici della spiritualità alchimica. Uno sguardo profondo nel passato, interpretato da Angelo Angelini e dagli altri importanti autori alla luce della scienza e della coscienza contemporanea.

Il fascicolo è disponibile al prezzo di Euro 9,60 + contributo spese
Per richiederlo http://www.archiviokemi.it/kemi-hathor_acquisto.html



➤ **CATALOGO RIVISTA KEMI-HATHOR** – [Collegamento al sito](#)

CATALOGO LIBRI KEMI - [per ulteriori informazioni](#)

➤ **CORSI KEMI** – [per ulteriori informazioni](#) - [Collegamento al sito](#)

Sono disponibili i contenuti, in dispense rilegate, CD Rom e ed MP3, dei corsi tenuti dal 1993 presso Kemi Associazione, sui seguenti temi:

ALCHIMIA I, II e III	EGITTOLOGIA I e II	ASTROLOGIA I e II
ASTROLOGIA TRADIZIONALE	ASTROLOGIA GIUDIZIARIA	ASTROLOGIA ESOTERICA
PSICOLOGIA ESOTERICA	ASTROLOGIA CABBALISTICA	TAROCCO CABBALISTICO I e II
DINAMICA del MOVIMENTO	MUSICOTERAPIA – DINAMICA del SUONO I e II	

PERCHÉ DIVENTARE SOCI DI KEMI ASSOCIAZIONE

Per ricevere la rivista KEMI HATHOR, partecipare a corsi, workshop e iniziative KEMI e usufruire degli sconti riservati ai Soci su corsi, libri e pubblicazioni KEMI.

Per maggiori informazioni: [COME SI DIVENTA SOCI](#)

➤ [Clicca qui per non ricevere più questa newsletter](#)

